

**Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado per le Scienze
umane e per i Servizi “Claudia de’ Medici”
Bolzano**



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V A
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Anno scolastico 2021/2022

Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano – Tel. 0471 – 28.80.85 – Fax 0471 – 28.31.68
www.ipsct-demedici.it - IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

INDICE	
Presentazione della classe e risultati ottenuti	Pag. 3
Quadro orario di insegnamento	Pag. 4
Composizione del consiglio di classe	Pag. 5
Presentazione del profilo professionale	Pag. 6
Finalità' dell'attività didattica	Pag. 6
Obiettivi dell'attività didattica conseguiti	Pag. 7
Educazione civica	Pag. 8
Metodologia e strumenti dell'attività didattica	Pag. 10
Verifiche e valutazione	Pag. 10
Attività integrative del curriculum	Pag. 11
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pag. 11
Esame di stato	Pag. 15
Elenco allegati	Pag. 16
Allegato A - Relazione e programmi delle singole discipline	Pag. 17
Italiano e Storia	Pag. 18
Tecnica professionale e commerciale	Pag. 26
Tedesco II lingua	Pag. 29
Tecniche di comunicazione	Pag. 41
Lingua Inglese	Pag. 44
Diritto-economia	Pag. 49
Matematica	Pag. 53
Scienze motorie e sportive	Pag. 55
Religione	Pag. 58
Allegato B – Griglie di correzione	Pag. 62
Griglie di correzione prima prova per il colloquio	Pag. 63
Griglia di correzione seconda prova scritta	Pag. 69
Simulazione seconda prova	Pag. 71
Allegato D – Materiali di Tedesco L2	Pag. 72

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI OTTENUTI

La classe è composta da sedici studenti, dodici alunne e quattro alunni, tutti provenienti dalla stessa classe.

Sin dalla prima nel gruppo classe sono presenti ragazzi BES. Il gruppo classe si è sempre dimostrato accogliente e inclusivo verso i bisogni dei compagni e ha interagito positivamente con gli stessi. Per favorire l'inclusione e l'apprendimento, alcuni docenti hanno utilizzato anche la metodologia del *cooperative learning* organizzando lavori di gruppo da svolgere sia in classe sia a casa. La frequenza è stata regolare, con singoli casi che hanno fatto registrare numerose assenze.

In classe, sono generalmente prevalsi un clima sereno ed un atteggiamento di disponibilità da parte degli studenti, con un buon livello di attenzione.

Pur evidenziando un atteggiamento molto positivo e collaborativo nei confronti delle proposte didattiche, emergono alcuni casi nei quali l'impegno non è stato adeguato né in classe né nello studio individuale.

Il profitto conseguito risulta comunque per la classe mediamente discreto, con singole punte di eccellenza in molte materie.

Negli anni la classe si è distinta per aver accolto tutte le iniziative a loro proposte, rendendosi anche promotrice di ulteriori attività (volontariato, accoglienza classi prime).

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da lunghe interruzioni dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria e con ricorso alla didattica a distanza; nel 2019-20, in particolare, dall'inizio di marzo alla fine dell'anno scolastico la didattica si è svolta unicamente online, nel 2020-21 invece si sono alternati periodi di attività in presenza a periodi di attività svolta esclusivamente a distanza (sette settimane tra novembre e dicembre e altre otto tra febbraio e marzo) a periodi infine in cui le lezioni erano svolte una settimana in presenza ed una a distanza. La classe ha reagito positivamente al nuovo approccio didattico partecipando in modo assiduo e attivo.

Per la Didattica digitale integrata ha trovato applicazione il relativo regolamento approvato dal collegio docenti. Fatto salvo per i docenti di L2 e di sostegno, nelle restanti materie il corpo docente è cambiato nel corso degli anni, con relativo adeguamento da parte della classe alle diverse metodologie d'insegnamento.

QUADRO ORARIO DI INSEGNAMENTO

Discipline Comuni	Classi				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	3	3			
di cui laboratorio *	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	9	9	9
di cui laboratorio *	2	2	2	2	2
Diritto/Economia			5	5	5
Tecnica di comunicazione			2	2	2
Totale ore settimanale	35	35	35	35	35

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		Firma
Dirigente scolastico	Prof. Andrea Pedevilla	
	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Rita Grassiccia	
Storia	Prof.ssa Rita Grassiccia	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Prof.ssa Mary Brunelli	
Laboratorio di Informatica	Prof. Rosario Bonaccorsi	
Tedesco II lingua	Prof. Samuel Letrari	
Diritto/economia	Prof.ssa Anna D'Orso	
Inglese III lingua	Prof.ssa Maria Pignatello	
Matematica	Prof. Davide Casisa	
Tecniche di comunicazione	Prof.ssa Micol Speziani	
Scienze motorie e sportive	Prof. Salvatore Mongiò	
Religione	Prof. Sergio Tripodo	
Sostegno	Prof.ssa Antonella Gisabella	
Sostegno	Prof.ssa Morena Leoni	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nome e cognome	Firma
N.S.	
G.T.	

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

FINALITA' DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'obiettivo prioritario perseguito dal consiglio di classe è stato quello di fornire agli alunni una preparazione culturale di base che consentisse loro di acquisire:

- gli strumenti per inserirsi adeguatamente nella realtà attuale;
- comportamenti responsabili nelle relazioni interpersonali e sociali;
- competenze professionali adeguate alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro.

A questo scopo, in conformità a quanto previsto dal Profilo dello studente delineato nelle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;
- saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- saper comunicare o comprendere messaggi di genere diverso o rappresentare eventi, fenomeni, stati d'animo, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- saper collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

Trattandosi dell'ultimo anno di corso, che si conclude con l'esame di Stato, il Consiglio di classe ha inoltre concordato sulla necessità di concentrarsi più specificamente sul potenziamento delle capacità di:

- a) decodificazione di testi letterari, giornalistici-saggistici, di testi di carattere commerciale, economico-giuridico, amministrativo-aziendale (anche complessi in

- lingua italiana, ma più semplici in lingua tedesca e inglese) per mezzo della corretta comprensione/padronanza del lessico specifico delle diverse discipline;
- b)** produzione scritta ed orale, che deve risultare corretta sia dal punto di vista sintattico sia lessicale e rispondente alle diverse esigenze, anche di tipo professionale;
 - c)** risolvere in maniera autonoma problemi di natura economico-giuridica, amministrativo-aziendale, matematica e scientifica;
 - d)** cooperazione nell'affrontare i compiti assegnati.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CONSEGUITI

Il consiglio di classe è concorde nel rilevare che, in relazione al punto **a)**, gli alunni sono in grado di:

- leggere selettivamente i diversi tipi di testo;
- prendere appunti e riutilizzarli;
- comprendere e riassumere brevi testi scritti in lingua inglese e tedesca;
- comprendere testi professionali anche in lingua inglese e tedesca;
- comprendere, se guidati, testi di natura giuridico-economica (codice civile, bilancio);
- leggere, se guidati, bilanci d'esercizio attraverso l'analisi per indici;

in relazione al punto **b)** gli alunni, eventualmente utilizzando anche strumenti di tipo informatico, sono in grado di:

- produrre testi adeguati alle diverse tipologie (relazioni, testi argomentativi);
- esprimersi su argomenti di carattere quotidiano ed attinenti al proprio ambito professionale anche in lingua inglese e tedesca;
- redigere il bilancio d'esercizio;

in relazione al punto **c)** gli alunni sono in grado di:

- analizzare e comprendere le problematiche relative alla programmazione e alla gestione delle imprese industriali;
- predisporre i principali budget e utilizzarli ai fini della programmazione e del controllo;
- descrivere le caratteristiche fondamentali dei principali contratti commerciali;
- utilizzare, se guidati, le fonti giuridiche per la soluzione di semplici problemi concreti;
- utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica;
- analizzare le soluzioni ottenute e saperle verificare.

In relazione al punto d) gli alunni sono in grado di:

- lavorare in gruppo con motivazione
- essere flessibili e adattabili alle diverse richieste
- relazionarsi con gli altri e collaborare in modo costruttivo per raggiungere obiettivi comuni
- essere aperti a nuove idee e a nuovi approcci sapendo valutare i pro e i contro

EDUCAZIONE CIVICA

Da sempre la nostra scuola si è mostrata sensibile ad argomenti attinenti all'Educazione civica, cercando di sottolineare i valori del rispetto per la diversità e per le regole del vivere civile.

Tutti i docenti hanno pertanto sempre promosso tali valori attraverso le loro discipline, laddove era possibile, nell'arco di tutti gli anni di corso.

Nell'anno scolastico 2019/20 (cittadinanza e costituzione) è stato proposto un percorso di Educazione alla legalità, *“L'economia sociale come antidoto all'economia criminale”* in collaborazione con docenti dell'Università di Napoli “Federico II” ed esperti di associazioni (Libera, Comitato don Peppe Diana) impegnate nella diffusione della legalità e nel contrasto alla criminalità organizzata. In questo contesto è stata invitata Rita Borsellino per un incontro con gli studenti di tutte le classi terze.

Nel corso di questo progetto si è inteso mostrare che esistono organizzazioni economiche e sociali in grado di contrastare le mafie e che è possibile costruire un'economia, l'economia sociale, in grado di respingerle e di trasformare il capitale sociale mafioso in capitale sociale sano.

Nell'anno scolastico 2020/21 i percorsi di Educazione civica sono stati scelti nell'ambito delle tematiche che fanno parte nell'agenda 2030, in particolare l'obiettivo 8: *“incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”* questo argomento è stato affrontato per la parte relativa all'occupazione e alla produzione anche attraverso interventi in modalità on line di Asso Imprenditori.

Nell'anno scolastico 2021/22

Il consiglio di classe ha optato per un'attività di peer tutoring con i ragazzi delle classi 1A e 1B che fa riferimento a due obiettivi dell'Agenda 2030: “Salute e benessere” e “Parità di genere”. L'attività è stata svolta con le classi prime in modalità *peer to peer* e ha portato alla realizzazione di installazioni collocate all'interno della scuola e video.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Obiettivi perseguiti	Discipline
<i>I diritti umani</i> • <u>I diritti umani</u>: nascita della Dichiarazione Universale dei diritti umani (quando e perché) • art.1 e art.2 della Dichiarazione Universale dei diritti umani • Diritti civili, politici, sociali • Perché sono importanti i diritti umani • <u>Parità di genere</u>: presentazione multimediale su “Origini della festa della donna: festeggiare sì o no?”.	- individuare i principali atti internazionali di tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali e le istituzioni internazionali preposte alla loro salvaguardia	Italiano e storia; Diritto – economia; Inglese;
Mobilità sostenibile		Scienze motorie
I processi di Norimberga: diritti inviolabili dell’uomo e crimini contro l’umanità		Tedesco L2
Agenda 2030: Visita sul territorio. Analisi dei goal 3 salute e benessere (lavoro peer to peer con classe 1A e B) e 5 parità di genere (intervento esterno di docenti)		Tecniche professionali dei servizi commerciali
stereotipi di genere e lgbtq+		Tecniche della comunicazione

METODOLOGIA E STRUMENTI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli insegnanti hanno utilizzato prevalentemente la lezione partecipata integrata con la lezione interattiva. Si è pure fatto ricorso ai lavori di gruppo, alle analisi critiche guidate, all'analisi di casi pratici.

Per quanto riguarda i materiali di supporto ai contenuti si è fatto uso, principalmente, dei libri di testo, integrati comunque con dispense e appunti, di testi normativi, sussidi audiovisivi, articoli da giornali, riviste e internet.

Per alcune discipline si è utilizzato il laboratorio informatico.

Accanto al registro elettronico, è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for Education, con gli strumenti che questa piattaforma mette a disposizione. Ogni insegnante ha mantenuto attive le proprie classi virtuali create lo scorso anno per inserire materiale didattico, compiti, test e comunicazioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati per la verifica

Gli insegnanti hanno fatto ricorso a diverse tipologie di verifica:

- colloqui orali
- test scritti a risposte multiple e a domande aperte
- trattazione sintetica di un argomento
- esercitazioni
- risoluzione di casi pratici
- analisi guidata di testi
- prove di comprensione di testi
- temi in classe

Le verifiche si sono svolte sia durante le lezioni in presenza, sia durante l'attività svolta a distanza.

Elementi per la valutazione

Si è tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, del progresso ottenuto rispetto alla situazione iniziale e della regolarità nella frequenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica digitale integrata ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, secondo quanto disposto dalle linee guida per la DDI approvate dall'istituto.

Griglia di valutazione

Per quanto riguarda la definizione dei voti, si è adottata la scala numerica da uno a dieci decimi (con i corrispondenti livelli di rendimento), utilizzando la tabella di valutazione prevista dal PTOF, a cui pertanto si rinvia.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO

La classe ha partecipato a diverse attività nel corso dell'ultimo anno scolastico:

“Fly big and dream high” in collaborazione con UNIURB

Certificazioni linguistiche in Inglese

Intervento di Tano Grasso, presidente onorario Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane “vivere sotto scorta”

Visita guidata al museo della grande guerra di Rovereto

Uscita didattica e visita al Vittoriale

Nell'ambito dell'agenda 2030 uscita sul territorio di Bolzano per verificare le diverse azioni

Intervento di ADMO sulla sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo

Attività di volontariato al Twenty per l'associazione per la lotta contro il cancro

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che richiama l'attenzione, tra l'altro, sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, per il corso Servizi commerciali vengono organizzati nei due ultimi anni di corso degli stage lavorativi, in quarta in provincia di Bolzano ed in quinta in Germania.

Nel terzo anno la classe ha svolto 24 ore in preparazione dell'attività di simulimpresa e una settimana di attività, dove i ragazzi divisi in gruppo hanno creato una cooperativa condividendone i valori.

Nel quarto anno, per la pandemia, si è potuto realizzare solo il corso di sicurezza sul lavoro e alcune attività a distanza con Assoimprenditori e Confcooperative, alle quali i ragazzi hanno partecipato attivamente. Alla fine del quarto anno si è inoltre svolta un'attività di simulazione aziendale della durata di una settimana nella quale sono intervenuti esperti che hanno guidato i ragazzi nello sviluppo di un'idea imprenditoriale.

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno svolto uno stage di 3 settimane in collaborazione con Cooperdolomiti di Bolzano, presso uffici di professionisti, centri di assistenza fiscale, agenzie di assicurazione.

Classe terza – Percorso di educazione alla cooperazione

In questo percorso sono stati illustrati i valori e i principi della cooperazione, che sono stati sperimentati in classe attraverso la riflessione sulla dimensione individuale, collettiva e istituzionale. Ci si è poi rapportati alla realtà lavorativa in forma cooperativa tramite la costituzione di un'associazione cooperativa scolastica.

La realizzazione del progetto ha previsto:

- otto interventi in aula (24 ore complessive), sul tema dei valori cooperativi e sul modello di impresa cooperativa
- visita presso un'impresa cooperativa del territorio (3 ore complessive)
- settimana di simulazione d'impresa (30 ore complessive).

Gli studenti hanno partecipato con impegno e motivazione alle attività proposte nel corso del progetto, portando a termine le consegne in modo corretto e nei termini previsti.

Classe quarta

simulazione aziendale

Lo stage lavorativo previsto alla fine dell'anno scolastico non è stato realizzato a causa dell'emergenza sanitaria. I ragazzi avevano svolto 11 ore di preparazione su: Curriculum vitae, la presentazione di sé, il colloquio di lavoro.

In sostituzione dal 31 maggio al 7 giugno 2021 è stata svolta un'attività di simulazione aziendale nella quale i diversi gruppi hanno svolto un compito di realtà, la realizzazione di una campagna pubblicitaria per Cooltour. I gruppi hanno analizzato la visibilità della cooperativa a Bolzano e , dopo aver rilevato i principali punti di miglioramento, hanno proposto slogan e campagna pubblicitaria.

LAB 1 - Laboratorio PCTO “Social media e smart working”

Il laboratorio è stato realizzato in collaborazione con alcune aziende del territorio ed ha avuto una durata di 20 ore da 60 minuti.

Durante la prima giornata i manager delle aziende coinvolte sono stati invitati ad esporre uno o più prodotti/servizi. Gli studenti sono poi stati divisi in sottogruppi e accompagnati nella creazione della campagna di promozione social del prodotto/servizio.

Trasversalmente gli studenti sono stati formati sulle metodologie di lavoro smart working dal punto di vista di: software utilizzati dalle aziende, organizzazione del lavoro a distanza, collaborazione e software per il lavoro di gruppo a distanza.

Classe quinta

“MobileDev 2021”

Sempre nell'ambito dei PCTO è stato proposto un progetto in collaborazione con l'Università di Bologna “MobileDev 2021” al quale ha partecipato tutta la classe.

“Matematica Finanziaria”

Progetto svolto in collaborazione con il Politecnico di Milano sulle leggi di capitalizzazione, il mercato finanziario, rendite e finanziamenti e il rischio negli investimenti. Il progetto è stato seguito solo da alcuni studenti della classe.

Progetto “Nerd”

questo progetto si è svolto in collaborazione con l’Università di Trento. Si tratta di un programma creato pro bono nel 2012 da IBM, per sensibilizzare le ragazze tra i 15 e i 18 anni a intraprendere una carriera in ambito STEM e diffondere la passione per l’informatica, al fine di orientare le loro scelte di studio universitario. Il progetto, animato dai volontari IBM, è volto a mostrare come l’informatica sia una disciplina creativa, interdisciplinare e basata sul problem solving. Il progetto è stato seguito solo da alcuni studenti della classe.

PCTO in inglese con l'università di Urbino: Dream big, fly high

Stage aziendale

in collaborazione con Cooperdolomiti, dal 26 aprile al 13 maggio è stato organizzato uno stage aziendale per tutta la classe. Gli studenti sono inseriti in aziende del territorio o presso società di servizi. La durata dello stage prevede un impegno settimanale di 30/36 ore.

Incontro con Banca d’Italia “Dal baratto alle valute virtuali” – educazione finanziaria

È stato inoltre svolto un incontro con Banca d’Italia relativo all’economia monetaria. È stato affrontato il cambiamento radicale avvenuto nell’economia globale, con particolare riferimento al settore finanziario, per la diffusione delle "criptovalute"

ATTIVITÀ DI PCTO

Attività	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Preparazione attività simulimpresa	24		
Preparazione al tirocinio		11	
partecipazione manifestazione Assoimprenditori e produzione video		6	
Corso sicurezza sul lavoro			4
visite a strutture/aziende	3		
Lab 1		20	
Settimana simulimpresa	30		
ANPAL Web reputation		2	
Dream big, fly high			20
Stage aziendale con Cooperdolomiti			95
Totale ore			215

La documentazione relativa ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è depositata presso la segreteria dell'Istituto.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

NUOVE SENSIBILITA' comunicative inizio '900

- Italiano: Futurismo
- Storia: periodo precedente la 1^GM
- Tedesco: l'impero coloniale tedesco
- Economia/ Comunicazione: Brand pubblicitari
- Inglese: The Roaring Twenties
- Tecniche di comunicazione: la psicologia dei colori nella pubblicità

ITALIA IN GUERRA:

- Storia: L'Italia nel primo conflitto; annessione dell'Alto Adige
- Tedesco: l'opzione, Katakombenschulen
- Diritto: art. 11 della Costituzione
- Italiano: Ungaretti

IMPATTO DELLA CRISI DEL '29:

- Storia: nazismo e scelte economiche
- Tedesco: die deutsche Wirtschaft zwischen den 1. und 2. WK. und die Weimarer Republik
- Inglese: New Deal e Roosevelt; the great depression
- Diritto: la crisi dal punto di vista degli interventi nel sistema economico
- Matematica: dati in percentuale
- Tecniche di comunicazione / Tecniche professionali dei servizi commerciali: l'evoluzione dei modelli organizzativi formali dal Taylorismo al Postfordismo.

LA PROPAGANDA FASCISTA

- Storia: Mussolini e la propaganda
- Tedesco: ascesa del partito (NSDAP) e propaganda
- Inglese: The Rise of totalitarianisms
- Tecniche professionali dei servizi commerciali: la pubblicità

L'ANTIRAZZISMO E IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA

- Diritto: Dichiarazione Universale dei diritti umani. L'importanza dei diritti umani; l'art. 1,2,3 della Costituzione
- Storia: Discriminazioni razziali e le leggi del '38
- Tedesco: discriminazioni razziali e le leggi di Norimberga
- Tecniche di comunicazione: stereotipi di genere lgbtq
- Tecniche professionali dei servizi commerciali: la pubblicità progresso

ESAME DI STATO

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di stato.

Nel corso del mese di aprile (20 e 21) si sono svolte le simulazioni della prima e della seconda prova.

Bolzano, 15 maggio 2022

ELENCO ALLEGATI

- A. Relazioni e programmi finali
- B. Griglie di correzione prima e seconda prova
- C. testo simulazione della seconda prova
- D. materiali di Tedesco L2

ALLEGATO A

**RELAZIONI
E
PROGRAMMI FINALI**

RELAZIONE VA
Italiano e storia
Prof.ssa Rita Grassiccia
Anno scolastico 2021/22

La classe VA è una classe che seguo dall'anno scorso e, con la quale, si è stabilito un clima di apprendimento sincero e serenamente dialettico. Non tutti hanno svolto un regolare percorso scolastico, ma le competenze di base hanno permesso di svolgere adeguatamente il quinto anno.

La partecipazione alle lezioni è sempre stata corretta e produttiva, soprattutto nelle ore di storia, dove la classe ha mostrato maggiore interesse. Purtroppo il lavoro svolto in aula è stato, per alcuni, l'unico momento di apprendimento, perché lo studio individuale può definirsi piuttosto discontinuo e, spesso finalizzato, ai momenti di verifica. E' giusto, però, riconoscere che un'altra parte della classe ha seguito gli argomenti proposti con interesse e, talvolta, approfondendo autonomamente alcune tematiche.

I risultati sono complessivamente soddisfacenti per quanto riguarda le conoscenze e le competenze acquisite. Le difficoltà, per alcuni, emergono nell'esposizione orale, anche in presenza di una buona preparazione. In certi casi si tratta di oggettive difficoltà linguistiche di base, per altri di una scarsa attitudine all'esposizione. Per quanto in classe si sia sempre cercato di sottolineare le interconnessioni tra le diverse discipline e tra queste e l'attualità, la capacità di effettuare collegamenti non è sempre intuitiva, se non viene adeguatamente guidata.

Anche nell'esposizione scritta emergono difficoltà nella correttezza formale e nella coesione testuale, e, in alcune tipologie di prova, che non prevedono conoscenze, ma solo competenze, vengono raggiunti risultati discontinui. Durante l'anno si è insistito periodicamente sulle modalità per affrontare le prove scritte.

Mi spiace registrare un taglio rispetto alla programmazione iniziale prevista. Sia in italiano che in storia non ho avuto il tempo di svolgere adeguatamente gli argomenti del secondo dopoguerra. Le motivazioni sono da ricercare in una certa lentezza che, sia io che la classe, abbiamo ereditato dagli ultimi due anni di attività scolastica. Non è stato semplice tornare ai ritmi consueti e anche la precarietà dell'anno scolastico in corso non ha certamente favorito questa ripresa.

A compendio delle attività in classe si è cercato, ove possibile, di affiancare anche uscite sul territorio, risultate comunque gradite e proficue dalle studentesse e dagli studenti.

I moduli di educazione civica si sono integrati in modo naturale ai programmi di italiano e, ancor più, di storia

PROGRAMMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Rita Grassiccia

Anno scolastico 2021/22

- Libro di testo: Angelo Roncoroni, La mia LETTERATURA. Dalla fine dell'Ottocento a oggi, Vol. 2 C. Signorelli Scuola, 2016

- Fotocopie ad integrazione

- Video e Power Point caricati su classroom

IL NOVECENTO

Il primo Novecento: un'epoca nuova (pagg.21 – 24)

Naturalismo e Verismo

Caratteri del naturalismo (32-33)

Caratteri del Verismo (42-44)

Giovanni Verga

Vita, opere e pensiero (54-62)

- La lupa (81-84)

- Cavalleria Rusticana (86-90)

- La Roba (93-96)

Il Decadentismo

Simbolismo e Decadentismo (pagg. 134 – 138)

- Charles Baudelaire, L'albatro , (142)

Il romanzo decadente (146-148)

Gabriele D' Annunzio

La vita e le opere (180-83)

Il pensiero e la poetica (188-89)

La prosa : Il Piacere

- “L’attesa dell’amante” (195-98)

La poesia: Alcyone

- La pioggia nel pineto (208-211)
- Qui giacciono i miei cani (214)

Giovanni Pascoli

Vita e opere (220-222)

Il pensiero e la poetica del fanciullino (224-226)

- Lavandare (Myricae) (231)
- X Agosto (Myricae) (237)
- Il gelsomino Notturmo (Canti di Castelvecchio) (244)
- Novembre (Myricae) (228)

La grande proletaria si è mossa

Il Futurismo Italiano

Un movimento d'avanguardia. L'esaltazione della modernità. Un nuovo linguaggio. Marinetti, la “caffèina d'Europa”. La poetica di Marinetti: “parole in libertà, pagg. 260-61.

- Filippo Tommaso Marinetti
- Il Manifesto del Futurismo, (263)
- Manifesto tecnico della letteratura futurista (263)
- Il bombardamento di Adrianopoli, in, Zang Tumb Tumb, (264-265)

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

Il romanzo del primo Novecento (276-277)

Franz Kafka (286-87) e l'allegoria vuota

- Il risveglio di Gregor (Le Metamorfosi) (288)

ITALO SVEVO

- Italo Svevo: biografia (374 – 376)

- Il pensiero e la poetica (378-379)
- La coscienza di Zeno (386 – 387)
- L'ultima sigaretta, cap.III, (388-391)
- Lo schiaffo del padre, cap.IV (394-398)
- Il fidanzamento di Zeno, cap. V401-406)
- Un'esplosione enorme, cap. VIII (408-410)

LUIGI PIRANDELLO

- Luigi Pirandello: biografia (304-307)
- Il pensiero e la poetica, (309 – 312)
- Luigi Pirandello, La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata, in, L'U-morismo, (313)
- La patente, (319-324) (video Totò)
- Il treno ha fischiato (326-331)
- Io e l'ombra, in, Il fu Mattia Pascal, cap.XV (356-57)

GIUSEPPE UNGARETTI

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere (458-59)

La poetica della parola. Avanguardia e tradizione (461) L'Allegria. Le vicende editoriali e il titolo. La struttura e i temi. Lo stile (467-68)

- In Memoria, (469-470)
- Veglia, (464)
- Soldati (485)
- Fratelli (474)
- I fiumi, (480 – 482)
- La madre (488)
- Non gridate più, (490)
- Mattina, (492)

Il Neorealismo

Nuovi realismi: raccontare la realtà (556-557)

- Cesare Pavese, “E dei caduti che facciamo?” da La casa in collina,(559-563)
- Primo Levi, “Questo è l'inferno”, in, Se questo è un uomo, cap.2, (574-577)
- Pier Paolo Pasolini, “Il Ferrobedò” (581 – 583)

Scrivere per l'esame di Stato: analisi del testo, testo argomentativo. Analisi di tracce. Indicazioni per lo svolgimento delle diverse tipologie

Ogni studente ha scelto la lettura integrale di uno di questi romanzi:

- Il sentiero dei nidi di ragno, Italo Calvino
- La metamorfosi, Franz Kafka
- Se questo è un uomo, Primo Levi
- Il fu Mattia Pascal, Luigi Pirandello
- Io resto qui, Marco Balzano

PROGRAMMA FINALE

STORIA

Prof.ssa Rita Grassiccia

Anno scolastico 2021/22

LIBRO DI TESTO:

- Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, Storia in corso. Il Novecento e la globalizzazione. Vol.3, PEARSON Italia, Milano-Torino, 2012

- fotocopie ad integrazione

- video

LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL '900

- Trasformazioni di fine secolo (pagg.16 – 17)

- L'Italia e l'età giolittiana (pagg.21 – 23)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale (pag.34-35)

- Le ragioni profonde della guerra (36 -37)

- Una guerra di logoramento (40 – 42)

- L'Italia in guerra (43 – 44)

- La svolta del 1917 e la fine della guerra (45 – 46)

- Il dopoguerra e i trattati di pace (48 – 51)

IL FASCISMO

- Crisi e malcontento sociale (pagg 88 – 89)

- Il dopoguerra e il biennio rosso (90 – 92)

- Il fascismo: nascita e presa del potere (94 – 96)

- Il ruolo delle donne (97)

- I primi anni del governo fascista (98 -99)

- La dittatura totalitaria (100 – 101)
- Il conformismo (103 – 104)
- La politica economica ed estera (105 – 107)

LA CRISI DEL '29 e il NEW DEAL

- I “ruggenti anni venti” (pagg. 112 – 114)
- La crisi del '29 (115 – 117)
- Crisi economiche ieri e oggi (119)
- Il New Deal (120 – 121)

IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar (pagg. 126 – 128)
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler (129 – 131)
- La dittatura nazista (133 – 134)
- Le prime olimpiadi in diretta tv (135)
- La politica estera nazista (136 – 138)
- In nome della razza (140)

STORIA LOCALE: L'ALTO ADIGE E LE OPZIONI

- L'Alto Adige dal 1914 al 1945
- L' Alto Adige dopo il 1918: il programma di Tolomei
- Le opzioni
- Il bassorilievo di Piazza Tribunale

(fotocopie)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la Seconda guerra Mondiale (pag. 148)
- La guerra in Europa e in Oriente (149 – 151)
- I nuovi fronti (152)

- L'Europa dei Lager e della shoah (154 – 157)
- La svolta della guerra (159 – 161)
- 8 Settembre: l'Italia allo sbando (163 – 164)
- La guerra di liberazione (165 – 167)
- La Resistenza (168 -169)

Video: Bandite

LA GUERRA FREDDA

- Un bilancio della guerra. (pagg. 182 – 184)
- L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (185)
- Dalla pace alla guerra fredda (186 – 188)
- Il blocco occidentale e il blocco orientale. Il piano Marshall (190 – 191)
- La divisione della Germania. Il muro di Berlino (193)

Video: Il muro di Berlino

L'ITALIA REPUBBLICANA (Costituzione e Cittadinanza)

- La nascita della Repubblica italiana (238 – 241)
- Il miracolo economico italiano (246 – 249)
- Il '68 e la strategia della tensione (231; 252-254)
- La rivoluzione femminile (255)
- Gli anni '70

EDUCAZIONE CIVICA (tutti i materiali sono stati pubblicati in classroom)

- La rivoluzione femminile
- Emancipazione della donna dalla rivoluzione francese alla 1 GM
- Il voto alle donne e il contributo nell'assemblea costituente

RELAZIONE FINALE
Tecnica professionale e commerciale
Prof.ssa Mary Brunelli
Anno scolastico 2021/22

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere divisa in gruppi tra loro molto diversi in termini di partecipazione e impegno. La discontinuità nella frequenza e nello studio ha portato alcuni studenti al raggiungimento di conoscenze solo frammentarie e al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e competenza nella materia. Alcuni studenti hanno raggiunto la sufficienza, mentre un altro gruppo di studenti si è dimostrato molto motivato ed impegnato. Questi studenti hanno lavorato assiduamente portando a termine un percorso cominciato già nella classe quarta, con risultati finali molto buoni

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Esercitazioni alla lavagna
- Esercitazioni di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati per casa
- Esercitazioni nel laboratorio di informatica
- Risoluzione di casi aziendali
- Interventi esterni

MATERIALI DIDATTICI

- libro di testo in adozione
- internet
- casi aziendali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- durante il trimestre come anche durante il pentamestre, si sono svolte verifiche teoriche e pratiche

- Nella valutazione delle verifiche si è tenuto conto della capacità di esprimersi utilizzando il linguaggio tecnico specifico della materia, della capacità di effettuare collegamenti e di rielaborare autonomamente le conoscenze anche attraverso le esercitazioni pratiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA SVOLTO

a) OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Comprendere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono.

Saper rielaborare ed analizzare un bilancio. Conoscere i processi della contabilità gestionale. Comprendere i processi della pianificazione e della programmazione aziendale

b) IN TERMINI DI ABILITÀ E COMPETENZE

Saper redigere un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Saper interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Saper calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Saper individuare e interpretare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Saper riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale. Saper contribuire alla realizzazione di un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

PROGRAMMA FINALE
Tecnica professionale e commerciale
Prof.ssa Mary Brunelli
Anno scolastico 2021/22

IL BILANCIO D'ESERCIZIO SIGNIFICATO E FORMULAZIONE

- Il bilancio d'esercizio significato e funzioni
- I prospetti contabili del bilancio
- I criteri di valutazione e i principi contabili
- Il bilancio in forma abbreviata

L'ANALISI DI BILANCIO

- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- La rielaborazione del conto economico
- L'interpretazione della gestione mediante gli indici di bilancio
- L'analisi della situazione patrimoniale d'impresa
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica

STRATEGIA, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La gestione strategica d'impresa
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
- La formulazione e la realizzazione del piano strategico
- Le strategie competitive di base
- Il business plan
- Il controllo dei costi
- La metodologia di calcolo dei costi di prodotto
- Direct costing e full costing
- La break even analysis

IL BUDGET

- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formazione dei budget settoriali

RELAZIONE FINALE

TEDESCO L2

Prof. Samuel Letrari

Anno scolastico 2021/22

Die Klasse 5A bestand aus 16 SchülerInnen, davon waren 12 SchülerInnen Mädchen und 4 waren Jungen. Im Vergleich zum Vorjahr, hat sich die Klassenzusammensetzung etwas verändert. Die Zahl der integrierten SchülerInnen in dieser Klasse beträgt 3 (170 obiettivi minimi / 104 obiettivi minimi) Die Klasse verfügte über zwei Stützlehrerinnen.

Bei der diesjährigen 5A handelte es sich, was die Deutschkenntnisse anlangt, um eine relativ homogene Klasse, mit einzelnen Ausreißer nach oben und ein paar nach unten. Diese Ausreißer nach unten erklären sich vor allem auch aus mangelndem Fleiß, fallweiser Selbstüberschätzung und gleichzeitiger Nonchalance („Das hab ich nie gemacht!“, „Das kann ich nicht“!.... - er/sie käme aber nie auf die Idee – zumindest nicht bis dato – die Kompetenz- und Wissenslücken zu schließen.)

Ich habe den Eindruck, dass es sich im Großen und Ganzen aber doch um eine fleißige Klasse handelte.

Die SchülerInnen dieser Klasse, suchten oft ein Gespräch weil sie wirklich irgendwen zum Reden brauchten und in vielerlei Belangen einen Rat benötigten. Mir war das Gespräch und die Vertrauensbasis mit der Klasse, stets besonders wichtig.

Vom ersten Tag an herrschte während der Deutschstunden ein gutes Klima in der Klasse. Die SchülerInnen müssen zwar manchmal ermahnt werden zuzuhören oder sich nicht ablenken zu lassen, doch sahen sie dann auch ihr Fehlverhalten ein und reagierten dementsprechend. Die SchülerInnen arbeiteten gaben sich offensichtlich Mühe und versuchten Arbeitsaufträge korrekt auszuführen („Überzeugungsarbeit“ und Motivationsarbeit waren von Nöten). Auf das Italienische wurde seitens des Unterfertigten an und für sich nur dann zurückgegriffen um den schwächeren SchülerInnen in bestimmten Situationen weiterzuhelfen und wohl wurde immer wieder auf Parallelen in der italienischen Grammatik/Sprache verwiesen.

Was die Disziplin anlangt, gab es in dieser Klasse keine Probleme. Auch seitens meiner KollegInnen im Klassenrat kamen bis heute keine ernststen Beschwerden. Als Lehrperson wurde man freundlich von den SchülerInnen der 5A empfangen und ich fand es, trotz der etwas schwachen Sprachkompetenzen, sehr angenehm mit ihnen zu arbeiten. Die Themen für das diesjährige Schuljahr entnahm ich den vorgeschriebenen Lehrbüchern und zum Teil ergaben sie sich aus dem aktuellen Tagesgeschehen. Zudem haben die SchülerInnen im zweiten Halbjahr je ein Referat gehalten. Das Thema für die Referatsrunde wurde individuell bestimmt.

FACHSPEZIFISCHE LERNZIELE:

Seit Jahren wird gebetsmühlenartig immer wieder von den verschiedensten Seiten und ausgehend von den unterschiedlichsten ideologischen Standpunkten in den Raum gestellt, wie wichtig heutzutage die Mehrsprachigkeit ist. Generell und überall, aber besonders hier bei uns in Südtirol. So wird die Erstsprache gerne als die Sprache des Herzens bezeichnet, die Zweitsprache als Sprache des unmittelbaren Nachbarn und somit der Kommunikation mit den anderssprachigen Nachbarn vor Ort. Die dritte Sprache hingegen, das Englische, ist die „Weltsprache“, die Sprache der internationalen Kommunikation und der internationalen Mobilität. So schreibt die ehemalige Inspektorin für die Zweitsprache am Deutschen Schulamt, Dr. Rita Gelmi, in ihrem vor einigen Jahren erschienenen Aufsatz „Mehrsprachigkeit fördern: Sprachen lernen – ein Leben lang“: „.....Mehrsprachigkeit wird in Südtirol also großgeschrieben, wobei es sich um eine funktionale Mehrsprachigkeit handelt, die das lebenslange Sprachenlernen voraussetzt, da man beim Spracherwerb nie behaupten kann, man habe ausgelernt.“ Dies gilt sowohl für die Zweit-, Dritt- und Folgesprache als auch für die Muttersprache. Sprache ist nämlich nichts Statisches, sondern ganz im Gegenteil, Sprache verändert sich laufend. Man denke nur an die vielen Neologismen, die mit einer rasanten Geschwindigkeit die einzelnen Sprachen überschwemmen. Gleichzeitig verschwinden immer wieder Worte, die an Aktualität verloren haben (z.B. Wählscheibe, Lichtspielhaus...). Die Duden-Redaktion muss bei jeder Neuauflage der „Deutsch-Bibel“ schon rein aus Platzgründen Worte, die nicht mehr zum allgemeinen Sprachgebrauch gehören, aussortieren.

Verschiedene methodische Ansätze waren rückblickend „in“. So folgte auf die traditionelle Grammatik-Übersetzungsmethode die direkte Methode. Diese wiederum wurde von der audio-oralen und audiovisuellen Methode abgelöst. Als nächstes wurde die Werbetrommel für den kommunikativen Ansatz gerührt. Auch der kommunikative Ansatz entsprach nicht zur Gänze den Erwartungen und ist von einem Eklektizismus in der Didaktik ersetzt worden. Das italienische Schulamt wandte sich daraufhin dem hermeneutischen Ansatz zu, der über lange Zeit das Nonplusultra war und der mittlerweile auch als überholt gilt.

Wie bei fast allen Sachen im Leben gibt es auch bei der „richtigen“, bei der „besten Methode“ für den Zweitsprachunterricht nicht DIE Methode. Am weitesten kommt man mit einem gesunden Mix aus dem ganzen Potpourri an Methoden und Ansätzen.

In den letzten Jahren sind immer mehr die verschiedenen Kompetenzen, die ein/e SchülerIn sich im Laufe seiner/ihrer Schulkarriere aneignen soll, ins Blickfeld geraten. Hierbei werden Sozialkompetenz, Selbstkompetenz und Methodenkompetenz unterschieden. Diese drei Kompetenzen gelten als unabkömmliche Kompetenzen für das Gelingen des hermeneutisch orientierten Zweitsprachunterrichts. Ein weiterer Begriff hat vor einigen Jahren Einzug in die Schule als Stätte der Wissensvermittlung genommen, und zwar der Begriff „Schlüsselqualifikationen“. Gemeint ist damit ein lebenslanger, individueller Lernprozess, welcher der Persönlichkeitsentwicklung dient und so die individuelle Handlungskompetenz des Lernenden erhöht.

Unter „individueller Handlungskompetenz“ soll die Schnittmenge aus Sozialkompetenz, Selbstkompetenz und Methodenkompetenz verstanden werden. Wie der Begriff „Sozialkompetenz“ schon erahnen lässt, geht es hier um Teamfähigkeit, Kooperationsfähigkeit und Kommunikationsfähigkeit. Es stehen hier also all jene Fähigkeiten im Vordergrund, die einen kompetenten Umgang mit anderen Menschen (MitschülerInnen, Gleichaltrigen und Vorgesetzten) erst ermöglichen. Unter „Selbstkompetenz“ versteht man hingegen die Fähigkeit zum kompetenten und reflexiven Umgang mit sich selbst und die Fähigkeit zur bewussten Entwicklung eigener Werte, sowie die Fähigkeit sich zu beurteilen und sich weiterzuentwickeln. Die „Methodenkompetenz“ schließlich bezeichnet die Fähigkeit zu systematischem Vorgehen (geplantes, zielgerichtetes Umsetzen von Fachwissen); wie auch die Fähigkeit, kreative und unorthodoxe Lösungen hervorzubringen, sowie die Fähigkeit neue Informationen zu strukturieren und zu klassifizieren. Darüber hinaus sollten Zusammenhänge erkannt, Fakten kritisch hinterfragt und Chancen und Risiken abgewogen werden können.

Sprachwissenschaftler haben herausgefunden, dass sich gerade der Zweit- bzw. Fremdsprachunterricht hervorragend für die Vermittlung von Schlüsselqualifikationen eignet, da sich Sprachunterricht nicht nur auf den ausschließlichen Erwerb von Sprachkenntnissen konzentrieren kann und darf. Um die fremde Kultur und das fremde Gegenüber zu akzeptieren oder zumindest im Ansatz verstehen zu können, sind Schlüsselqualifikationen wie beispielsweise die Kommunikations- und Kooperationsfähigkeit oder auch die Konfliktfähigkeit unabdingbar. Wenn diese Fähigkeiten im Zweit- bzw. Fremdsprachunterricht vermittelt werden, dann gelingt es in der Folge auch mit dem Fremden, dem Anderen in einen Dialog zu treten. Wie wichtig dieses Verstehenwollen des Anderen ist, hat Prof. Hunfeld in den zahlreichen Fortbildungskursen, die er über Jahre hinweg in Südtirol gehalten hat, anschaulich vor Augen geführt. Das Vermitteln und Erwerben der oben beschriebenen Kompetenzen geht Hand in Hand mit dem Vermitteln und Erwerben der Sprachkompetenz.

In den vergangenen Schuljahren hat die Fachgruppe „Deutsch“ das Fach-Curriculum ausgearbeitet, und zwar sowohl für das erste und das zweite Biennium wie auch für das fünfte Schuljahr sprich für die Maturaklasse.

Am Ende des Schuljahres sollen die SchülerInnen in der Lage sein, in der L2 sowohl mündlich wie auch schriftlich ihrem Ausbildungsniveau entsprechend mit

Vorgesetzten und Gleichaltrigen zu kommunizieren. Ihnen soll bewusst sein, dass sie in einem zwei- bzw. dreisprachigem Land leben, und sie sollen es als großen Vorteil erachten, dass sie in der Lage sind, in der Zweitsprache schriftlich und mündlich kommunizieren zu können. Die SchülerInnen sollen sich gewiss sein, dass es eine große Chance ist, in einem mehrsprachigen Land aufzuwachsen, um die uns viele andere Länder beneiden.

Je mehr Sprachen man in seinem „Ausbildungsrucksack“ hat und je perfekter man diese beherrscht, umso besser. Sprachen beherrschen bedeutet intellektueller Reichtum und erhöht um ein Vielfaches (mit und ohne akademischen Abschluss) die Chancen auf der beruflichen Karriereleiter. Ganz davon abgesehen ist Sprachen lehren und Sprachen lernen auch eine nicht zu unterschätzende Form von Friedenserziehung.

1.KOMPETENZEN, FERTIGKEITEN, KENNTNISSE:

KOMPETENZEN IM FACH DEUTSCH L2

Damit die Schülerinnen und Schüler die oben angeführten Ziele am Ende der Oberschule erreichen, richten die Lehrpersonen für Deutsch als Zweitsprache im zweiten Biennium ihren Unterricht danach aus, dass die Schülerinnen und Schüler

- Sprachkenntnisse und Kompetenzen erreichen, die sich am Sprachniveau B1+3 mit Tendenz in Richtung B2 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens orientieren
- die deutsche Sprache sowohl schriftlich als auch mündlich den Kommunikationssituationen entsprechend verstehen und anwenden können
- ausgehend von Texten oder im Rahmen bekannter Themenbereiche die eigene Meinung begründet äußern, eigene Ansichten ausdrücken, Situationen abwägen(pro und kontra) und argumentieren können
- über die sprachlichen Mittel verfügen fremde Meinungen mit eigenen Stellungnahmen verknüpfen zu können
- die deutsche Sprache sowohl für persönliche Interessen als auch für die eigene Weiterbildung nutzen können - in der Lage sind die kommunikative Interaktion in unterschiedlichen Kontexten zu ermöglichen
- kommunikative Strategien einsetzen können, mit denen sie sich auch in anderen Unterrichtsfächern in Deutsch und den damit verbundenen Mikrosprachen verständigen können sprachlich aus dem künstlerischen und literarischen Bereich des deutschsprachigen Raumes schöpfen und damit kreativ umgehen können

Kenntnisse	Fertigkeiten
Hören bekannte und unbekannte Themen, die dem Entwicklungsstand und den individuellen Interessen der SchülerInnen gerecht werden und über die persönlichen Erfahrungen hinaus gehen verschiedene Texte mit einer bestimmten Komplexität wie z.B. Vorträge, Stellungnahmen, Dialoge, Interviews, Texte aus dem literarischen Bereich; Hörtexte, Erzählungen, Sachtexte, verschiedene authentische Texte auf verschiedenen Medien (CD, ...); Erklärungen und Anweisungen im Zusammenhang mit dem jeweiligen Bildungsbereich	Hören Vorträgen, authentischen Hörtexten aus verschiedensten Medien – nicht nur aus ihrem Erfahrungsbereich - in normalem Sprechtempo folgen anspruchsvollere Äußerungen, Stellungnahmen, Anweisungen, Alltagssprache - auch mundartlich gefärbt -, komplexere Texte aus dem literarischen Bereich und authentische Texte aus dem Sachbereich verstehen und zielgerichtet Informationen entnehmen bzw. adäquat reagieren

Kenntnisse	Fertigkeiten
Sprechen Impulse aus den verschiedensten Bereichen bieten authentische Sprechansätze: aus dem schulischen und gesellschaftlichen Umfeld, dem Zeitgeschehen, der Literatur, Kunst, Wissenschaft u.a. Dialoge oder Diskussionen mit zwei oder mehreren Sprechern Kommentare und Interpretationen literarischer Texte verschiedene Beschreibungen, die u.a. mit Tabellen, Grafiken und Bildern versehen sind Referate und Berichte, die mit Daten und persönlichen Kommentaren versehen sind	Sprechen Fragen formulieren, eigene Erfahrungen und Eindrücke differenzierter in der Standardsprache äußern in anspruchsvolleren Gesprächen/Sachgesprächen und bei Diskussionen (z.B. in der Klasse) adäquat reagieren/interagieren und die eigene Meinung begründen auf der Basis literarischer Texte einfache Hypothesen aufstellen und diese im Verstehensgespräch überprüfen Arbeitsabläufe, Pläne und Tabellen/Grafiken/Bilder detaillierter beschreiben und erklären

Strategien zur Vereinfachung, Neuformulierung, Umschreibung etc.	über Themen referieren und dazu eigene Gedanken äußern unterschiedliche Strategien entwickeln, um Inhalte anderen verständlich/er zu machen
--	---

Kenntnisse	Fertigkeiten
Lesen Sachtexte, Medientexte und literarische Texte in Form von authentischen Materialien verschiedener Art – auch Ganzwerke Wörterbücher verschiedener Art (einsprachige, zweisprachige, OnlineWörterbücher, ...) wichtige Lesestrategien, globales und detailliertes Leseverstehen u.ä. Grafiken, Daten und Bildern, ihre Struktur und ihr Bezug zu den verschiedenen Texten	Lesen verschiedene authentische Materialien – auch Medientexte –, unterschiedliche literarische Gattungen und Ganzwerke bzw. Auszüge aus der Literatur ohne und mit Hilfe von Wörterbüchern verstehen, analysieren und ggf. persönlich interpretieren können die bereits entwickelten Lesestrategien benutzen, um den Leseprozess zu fördern und zu vertiefen Gliederung, Argumentation und Merkmale der Texte erkennen, die Texte analysieren und persönlich interpretieren

Kenntnisse	Fertigkeiten
Schreiben Merkmale beschreibender, erörternder und erzählender Texte, welche sich auf Themen wie Aktualität, Geschichte, Kultur, Wirtschaft, Literatur usw. beziehen Merkmale und Struktur der wichtigsten literarischen Gattungen(Lyrik, Epik, Drama); Merkmale und Struktur der Sach- und Fachliteratur	Schreiben die Vorgaben in den Aufgabenstellungen beachten; die Merkmale einfacher und auch anspruchsvollerer Textsorten beherrschen anspruchsvollere Textsorten unter Berücksichtigung ihrer spezifischen Merkmale produzieren und redigieren

Merkmale und Aufbau der wichtigsten Textsorten (Leserbrief, Zeitungsartikel, Zusammenfassung, Bericht, Biographie, Anleitung, Referat usw.) Wörterbücher und Online-Ressourcen Mikrosprache aus dem eigenen Fachgebiet bzw. dem literarischen und dem Praktikumsbereich Wortschatz, der es ermöglicht im Alltag und im literarischen Bereich zu interagieren wichtige Konnektoren (kausal, konsekutiv, final, konzessiv, instrumental, konditional) und deren Gebrauch	auf Schreibimpulse adäquat reagieren autonom mit Hilfsmitteln jeglicher Art umgehen Mikrosprache aus dem eigenen Fachgebiet beherrschen bzw. wissen, wo man diese finden kann den Wortschatz ständig erweitern (auch Metasprache) Aufbauwortschatz anwenden bei Textproduktionen besonders auf die Kohärenz und Kohäsion achten
---	---

Kenntnisse	Fertigkeiten
Reflexion über Sprache aufbauend auf dem ersten Biennium die Schwerpunkte in allen Bereichen vertiefen und durch folgende Aspekte erweitern lexikalische Besonderheiten: stilistische Mittel und ihre Funktion Morphologie: indirekte Rede, Funktionsverbgefüge Phonetik, Prosodie Rechtschreibung Syntax: komplexe Haupt- und Nebensätze, Elemente der Kohäsion; die wichtigsten Konnektoren; Zeichensetzung	Reflexion über Sprache über lexikalische, morphologische syntaktische, phonetische und orthografische Besonderheiten der deutschen Sprache – sowohl im kontrastiven Sprachvergleich als auch unter Berücksichtigung der Südtiroler Besonderheiten – reflektieren über Gebrauch sprachlicher Strukturen und Funktionen reflektieren

metasprachliche Begriffe in verschiedensten Kontexten sprachliche Strukturen zur Produktion von mündlichen und schriftlichen Texten	
--	--

2. ALLGEMEINE ERZIEHUNGSZIELE:

Die SchülerInnen dieser Klasse haben nun das Gros ihrer Schulzeit hinter sich gebracht und uns LehrerInnen obliegt es nun, die letzte große Hürde, das Staatsexamen im kommenden Schuljahr, in Augenschein zu nehmen und zielstrebig daraufhin zu arbeiten und die SchülerInnen auf das Universitäts- bzw. Berufsleben vorzubereiten. Hierbei ist natürlich der gesamte Klassenrat gefragt und gefordert und es ist unabdingbar, dass alle Mitglieder des Klassenrates am gleichen Ende des Stranges ziehen, gemeinsam Grenzen setzen (welche von den SchülerInnen auch bewusst oder unbewusst erwartet und vielleicht auch verlangt werden) und gemeinsam Konsequenzen bei Nichteinhaltung bestimmter Grundregeln beschließen und durchziehen.

Nun aber wieder zum Deutschunterricht. Dieser soll daher gemeinsam mit den anderen Fächern die SchülerInnen befähigen und bestärken:

- * sorgfältig, konzentriert und überlegt zu arbeiten die ihnen gestellten Termine einzuhalten
- * den Mut zu haben, stets die eigene Meinung zu vertreten und fundiert zu begründen
- * die Meinung anderer zu akzeptieren (so kontrovers sie auch ab und an sein mag) und sich mit ihr auseinanderzusetzen und sie zu hinterfragen
- * gesetzmäßig zu denken
- * die physischen, intellektuellen und emotionalen Schwächen der MitschülerInnen und Mitmenschen als solche anzunehmen und zu akzeptieren selbständig Wissen zu erarbeiten
- * die physischen, intellektuellen und emotionalen Schwächen der MitschülerInnen und Mitmenschen als solche anzunehmen
- * Informationsquellen sachgerecht zu nutzen und sie aber auch stets zu hinterfragen (dies gilt besonders für Informationen aus dem Internet)
- * kritisches Denken weiterzuentwickeln und gegenüber verschiedenen Standpunkten und Sichtweisen offen zu sein
- * sowohl selbständig als auch kooperativ zu arbeiten
- * Freude an kreativem Verhalten und intellektuellen Leistungen zu gewinnen bzw. diese zu vertiefen.
- * den Sinn einer guten und fundierten Ausbildung mit einem Abschlussdiplom zu erkennen und zu schätzen
- * die Wichtigkeit einer guten universitären Ausbildung zu erkennen und in der Folge auch einen universitären Abschluss anzustreben

3. LERNINHALTE

Unabhängig von den diversen Themenkreisen lag das Hauptaugenmerk sicherlich auf die Vorbereitung der „Maturaprüfung“: Es wurden Teilsimulationen gemacht und gemeinsam Lernstrategien entwickelt. Im zweiten Halbjahr hat man versucht sich auf den mündliche Aspekt vorzubereiten und v.A. kritisch und fächerübergreifend zu den verschiedenen Themenkreisen Stellung zu nehmen.

4. METHODISCHE HINWEISE:

Die aufgezählten Programmpunkte wurden sowohl als Frontalunterricht, wie auch als Arbeit in wechselnden Gruppen erarbeitet. Durch regelmäßig gestellte Hausaufgaben sollen die SchülerInnen angeleitet werden, das in der Schule Gehörte und Gelernte einzuüben, anzuwenden und zu vertiefen.

Seit dem Auftreten des CoVid-19 Problems und der Einführung des Fernunterrichtes, wurde viel auf den „mündlichen Teil“ gesetzt und zusätzlich mit spezifischem Material gearbeitet, dass dann zusammen als Klasse besprochen wurde. Dank der Plattform „Google Classroom“, „WhatsApp“ und dem „Nuvola-Register“ konnte ein effizienter und konstanter Material- und Ideenaustausch stattfinden. Die Klasse hatte außerdem die Möglichkeit über diese Programme gemeinsam an Dokumente zu arbeiten und Gedanken auszutauschen. Bei Fernunterricht verwendete man die Plattform „ZOOM“ und er funktionierte technisch gesehen einwandfrei. Außerdem war die Lehrperson über die gemeinsame „WhatsApp-Gruppe“ und schulische E-Mail Adresse rund um die Uhr erreichbar und war bereit, bei Bedarf oder Schwierigkeiten, einzelnen Schülern zur Seite zu stehen.

5. BEWERTUNGSKRITERIEN:

Für die Bewertung schriftliche Arbeiten, mündliche Prüfungen, Beiträge, Präsentationen, und im Allgemeinen die Kontinuität sowie Einsatz und Mitarbeit während des Präsenz- und Fernunterrichts.

Bewertungskriterien der Kompetenzen im Deutschunterricht

	Niveau	sehr gut bis ausgezeichnet	gut	genügend	ungenügend	schwerwiegend ungenügend
	Indikatoren	Note: 9/10	Note: 7/8	Note: 6	Note: 5	Note: 4
	Einhaltung der Vorgaben	Schreibt einen Text, welcher alle vorgegebenen Anforderungen sowie wichtige Details beinhaltet	Schreibt einen Text, welcher die vorgegebenen Anforderungen beinhaltet	Schreibt einen Text, welcher nur teilweise den Anforderungen entspricht	Schreibt einen Text, welcher in mehreren Punkten nicht den Anforderungen entspricht	Schreibt einen Text, welcher in vielen Punkten nicht den Anforderungen entspricht
	kommunikativer Ausdruck	Verwendet sachbezogene Ausdrücke (Formulierung, Wortlaut, Groß- und Kleinschreibung von Worten), welche den Text überzeugend wirken lassen.	Schreibt einen linearen Text, der überzeugt	Schreibt einen teilweise klaren Text, dem die Überzeugungskraft fehlt	Kennt nicht den pragmatischen Aspekt der Sprache Verständlichkeit zum Teil gegeben	Kennt nicht den pragmatischen Aspekt der Sprache Verständlichkeit fehlt größtenteils
	Textsorte und Aufbau	Der Textaufbau entspricht in allen Punkten der jeweiligen Textsorte	Der Textaufbau entspricht in fast allen Punkten der jeweiligen Textsorte	Der Text ist wenig strukturiert und entspricht nur teilweise der jeweiligen Textsorte	Berücksichtigt nicht den Textaufbau und zeigt eine ungenaue Kenntnis der Textsorte	Berücksichtigt nicht den Textaufbau und zeigt keine Kenntnis der Textsorte
	Wortschatz	abwechslungsreich und angemessen	angemessen	stellenweise angemessen	kann einige bekannte Wörter nicht benutzen	in großen Teilen völlig unverständlich
	Korrektheit, Morphologie, Syntax, Orthographie	zusammenhängend er und angemessener Text, mit kaum feststellbaren Fehlern	zusammenhängend er und angemessener Text mit Fehlern, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	ziemlich angemessener Text mit nicht immer linearer Syntax	nicht immer zusammenhängend er Text, mit Fehlern, die den Leseprozess stellenweise behindern	unzählige Fehler, die das Verständnis oft unmöglich machen
MONOLOGISCHE S PRECHEN PRODUZIEREN EINES GESPROCHENEN TEXTES	Vollständigkeit der Informationen und logische Anordnung	Kann sich klar und deutlich ausdrücken, indem die Informationen vollständig und linear aneinandergereiht werden.	Kann sich klar ausdrücken, indem die Informationen größtenteils vollständig und linear aneinandergereiht werden.	Kann sich mit einfachen Wendungen ausdrücken, indem die Informationen nicht immer vollständig und linear aneinandergereiht werden.	Kann sich nicht klar ausdrücken. Die Informationen sind unvollständig und nicht linear aneinandergereiht.	Kann sich nicht klar ausdrücken. Die Informationen sind vollkommen unvollständig und ohne jeglichen logischen Aufbau.

PROGRAMMA FINALE

TEDESCO L2

Anno scolastico 2021/22

Prof.Samuel Letrari

BIBLIOGRAPHIE:

„Loreley“ (Loescher Verlag); „Handelsplatz“ (Loescher Verlag)

Zusätzlich: Tageszeitungen/Internetressourcen; Material aus anderen Lehrbüchern; von der Lehrperson verfasste bzw. bereitgestelltes Material; Lektüren der Reihe CIDEB

INHALTE

- Einheiten aus den vorgeschriebenen Lehrbüchern und zusätzliches von der Lehrperson zur Verfügung gestelltes Material.

- Vertiefung und Wiederholung der deutschen Basisgrammatik in Vorbereitung auf das Staatsexamen (v.A. Textproduktion, Hörverständnis und Simulationen)

1) Geschichte und Kultur (19.Jahrhundert > Anfang 20.Jahrhundert)

- Deutschland als Kolonialmacht; der Boxeraufstand
- Untergang der K.u.K Monarchie
- Industrielle Entwicklung in Deutschland (Ende des 19./Anfang 20.Jahrhundert)

2) Geschichte und Kultur (20. Jahrhundert)

Der erste und zweite Weltkrieg

- Der Friedensvertrag von St. Germain und seine Rolle für Italien und Südtirol
- Deutschland nach dem 1.Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Die Wirtschaftskrise in Deutschland
- Südtirol unter dem Faschismus
- Katakombenschulen in Südtirol
- Die Option
- Die NSDAP
- Die Machtergreifung Hitlers
- die Judenverfolgung im 3.Reich
- Die Bücherverbrennung
- Die Konzentrationslager
- Hitlers Außenpolitik
- der Verlauf des 2.WK

- die Ideologie des Nationalsozialismus / Rassenlehre / NS Propaganda
- die Hitlerjugend
- Die Literatur im Dritten Reich und im Exil

Autoren/ Texte: Berthold Brecht - Biografie; „Mein Bruder war ein Flieger“; Bertolt Brecht "Wenn die Haifische Menschen wären"; Bertolt Brecht „Fragen eines lesenden Arbeiters“; Ödön von Horvath : „Jugend ohne Gott“; Spielfilm : „Operation Walküre“ ; „Hitlers Kreis des Bösen“ ; „Verkaufte Heimat“;

3) Die Nachkriegszeit

- Die Nürnberger Prozesse
- Die Nachkriegszeit
- Das Potsdamer Abkommen
- Die 4 Besatzungszonen
- Der Marshallplan
- Der Wiederaufbau und das deutsche Wirtschaftswunder
- Die Gastarbeiter
- BRD/DDR;
- Die Markt- und Planwirtschaft
- Die Berliner Blockade
- Der kalte Krieg und die Berliner Mauer;
- Diktaturen gestern und heute

Autoren/ Texte: Peter Bichsel „die Beamten“; Wolf Biermann „Wann ist denn endlich Frieden“

TECNICHE DI COMUNICAZIONE
RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2021/22

Prof.ssa Micol Speziani

Con la 5°A ho instaurato subito un buon rapporto basato sulla fiducia e il rispetto.

La classe nel corso dell'anno è sempre stata costante nella partecipazione e ha rivelato buone capacità organizzative e di team working.

La maggior parte di loro si è dimostrata interessata, diligente, motivata e responsabile sia nello svolgere le attività in classe e sia nella preparazione a casa.

In generale, definirei il loro comportamento educato, corretto e rispettoso.

OBIETTIVI

a) Obiettivi in termini di conoscenze

- Conoscere il lessico appropriato
- Conoscenza dei principali approcci teorici e applicativi

b) Obiettivi in termini di abilità

- Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza.
- Capacità di esporre in modo corretto e argomentato i contenuti
- Capacità di stabilire collegamenti nella disciplina e nelle discipline

c) Obiettivi in termini di competenze

- Fare collegamenti opportuni per quanto riguarda l'aspetto teorico e pratico
- Essere capaci di un atteggiamento critico
- Saper trasferire conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi.
- Possedere competenze sociali per sviluppare un efficace lavoro cooperativo
- Capacità di riflettere in modo efficace sul loro settore di indirizzo.

METODI

Nel perseguimento degli obiettivi ho utilizzato metodologie diverse:

- Cooperative learning
- Lezione frontale con l'ausilio di video o power point
- Tecniche d'insegnamento basate sul problem-solving

STRUMENTI DI LAVORO

a) Libri di testo:

-Porto I. Castoldi G, Tecniche di comunicazione, Hoepli, Milano, 2012 (libro adottato)

-Articoli

b) Sussidi audiovisivi e informatici

-Video YouTube, -ricerche internet

TIPOLOGIE DI VERIFICA

-Verifiche scritte,

-Esposizioni orali di ricerche

-Interrogazioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse prove tengono in considerazione:

☐ l'assimilazione dei contenuti;

☐ l'espressione;

☐ la rielaborazione personale.

La valutazione tiene conto dell'impegno, della continuità, della partecipazione dell'interesse mostrato durante le lezioni.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROGRAMMA FINALE

Anno scolastico 2021/22

Prof.ssa Micol Speziani

Modulo 1: La comunicazione aziendale

UD 1: Il fattore umano in azienda: -Da dipendenti a risorse, - I modelli della struttura organizzativa-Evoluzione dei modelli organizzativi formali, -Il post-fordismo, -La qualità della relazione in azienda (la partecipazione, la demotivazione, il linguaggio, l'atteggiamento).

UD 2: Il marketing e la comunicazione aziendale: -Che cos'è il marketing, -Marketing management: -marketing analitico (macro e micro ambiente), - marketing strategico (mission aziendale, segmentazione, targeting e posizionamento), - marketing operativo (le 4 P), -Gli strumenti di conoscenza del mercato.

UD 5: Il cliente e la proposta di vendita: -Le varie tipologie di cliente,- Le motivazioni che inducono ad acquistare.

Modulo 2: E adesso al lavoro:

UD 1: Il mondo del lavoro: Il colloquio di lavoro

La psicologia dei colori :

I colori e la pubblicità

Linguaggio non verbale:

Articoli e video sulla comunicazione efficace

Ed.civica:

-Stereotipi di genere e Lgbtq+

RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

Prof.ssa Maria Pignatello
Anno scolastico 2021-22

1 Profitto:

La 5A è una classe composta da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi; di questi 2 alunni si avvale della legge 170/2010 e 1 alunna della legge 104 scolastica. Bisogna precisare che un'alunna non frequenzia la scuola da diversi mesi ormai.

La classe ha un livello di preparazione generalmente discreto fatta eccezione per alcuni alunni che mancano di un metodo di studio efficace ed efficiente, optando spesso per uno studio mnemonico della disciplina.

Al termine del percorso educativo-didattico, l'insegnante si ritiene soddisfatta del lavoro svolto, della risposta avuta e del clima relazionale positivo che è riuscito a costruire con la classe.

2 Motivazione

La motivazione risulta buona. Il gruppo classe ha sempre avuto un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera; alcune volte la motivazione è risultata altalenante per il carico complessivo di lavoro o per l'accumularsi di verifiche in breve tempo.

3 Partecipazione

Il grado di partecipazione della classe è complementare alla motivazione. Un esiguo numero di alunni è sempre stato partecipe alla lezione mostrando entusiasmo e forte interesse per gli argomenti.

4 Obiettivi in termini di conoscenze

- Riconoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico commerciale
- Riconoscere, utilizzare e ricontestualizzare strutture linguistiche, morfosintattiche, lessico e fraseologia specifici del settore economico
- Interpretare e produrre testi comunicativi relativamente complessi, utilizzando in linguaggio tecnico, il registro e il lessico adeguati.

OBIETTIVI MINIMI: acquisire una conoscenza essenziale e sufficientemente efficace ai fini della comunicazione di strutture linguistiche e degli argomenti trattati.

5 Obiettivi in termini di abilità

- Saper riassumere in forma scritta e orale un testo di attualità/commercio nelle linee essenziali, utilizzando un linguaggio specifico
- Saper sostenere una comunicazione funzionale al contesto
- Comprendere messaggi e filmanti tecnici del settore commerciale
- Produrre testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
- Comprendere in modo globale testi specifici in microlingua e relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio previsti.

6 Obiettivi in termini di competenze

- Comprendere testi scritti e orali di ambito commerciale e di attualità
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti ed esprimere opinioni
- Interagire in L3 sia in situazioni informali che professionali
- Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci
- Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio ambito professionale
- Saper comprendere e produrre testi comunicativi, relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

7 Metodologia e mezzi impiegati

Metodi e mezzi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina			
	spesso	qualche volta	mai
Lezione frontale			X
Lezione dialogata	X		
Dibattito in classe	X		
Esercitazione individuale in classe			X
Esercitazione in piccoli gruppi	X		
Relazioni su ricerche individuali o collettive		X	
Mezzi impiegati			
	spesso	qualche volta	mai
Fotocopie	X		
Registratore		X	
Computer/proiettore	X		

8 Verifiche

Metodi adoperati per le verifiche			
	spesso	qualche volta	mai
Interrogazioni orali non programmate		X	
Interrogazioni orali programmate	X		
Prove scritte: saggio breve/<i>production</i>		X	
questionari a risposta aperta	X		
questionari a risposte chiuse		X	
relazioni individuali/di gruppo	X		

9 Valutazione

Informazione agli studenti			
	si	qualche volta	no
Gli studenti sono informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati della valutazione delle loro verifiche	X		
Gli studenti vengono di volta in volta informati sugli aspetti della prestazione che hanno contribuito a formare la valutazione	X		

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli che concernono i seguenti parametri di valutazione:

- comportamento e partecipazione all'attività didattica;
- padronanza della lingua e della microlingua;
- capacità espressiva;
- capacità di elaborazione critica e personale;
- capacità di analisi e sintesi.

PROGRAMMA FINALE LINGUA INGLESE

Prof.ssa Maria Pignatello
Anno scolastico 2021-22

Per la classe 5A, indirizzo commerciale, si è lavorato in stretta collaborazione con le altre discipline così da creare quanto più percorsi multidisciplinari possibili.

Si è partiti dai paesi del continente europeo dopo la Prima guerra mondiale e la nascita dei totalitarismi più importanti. E' stata anche data una panoramica della Seconda guerra mondiale con i maggiori eventi che hanno segnato il conflitto, focalizzandosi soprattutto sull'attacco di Pearl Harbour e la reazione americana con il lancio delle bombe atomiche sul Giappone.

Allargando il focus al continente oltreoceano sono state presentati i ruggenti anni venti americani seguiti dalla *Great Depression* e dal *New Deal*.

In collaborazione con la docente di Lingua e letteratura italiana gli alunni hanno avuto modo di conoscere Henri Bergson e la sua nuova concezione del tempo.

Per quanto riguarda lo studio del linguaggio tecnico-commerciale, gli studenti hanno studiato i diversi tipi di business, la compravendita internazionale e il marketing mix.

Legato all'introduzione della nuova disciplina, Educazione civica, come previsto dalla legge 92/2019, gli studenti hanno analizzato le uguaglianze e/o disuguaglianze di genere nel contesto internazionale.

Tutto il materiale è stato fornito dalla docente in formato digitale e caricato sulla piattaforma Classroom.

MODULE	TOPICS	Multidisciplinary aspects
1 HENRI BERGSON	Objective time and <i>la durée</i>	Lingua e letteratura italiana
2 POST WWI	Post war changes (USA) Rise of totalitarian governments	Storia
3 USA	The Roaring Twenties The Great Depression The New Deal	Storia
4 WWII	The main steps of WWII Pearl Harbour The two atomic bombs	Storia Tedesco

5 MODERN CONFLICT	Russia-Ukraine conflict	Storia
6 TYPES OF BUSINESS	Sole trader Partnership Limited company Cooperative Franchising	Economia Diritto
7 MARKETING	Marketing mix	Economia Tecniche di comunicazione
8 FOREIGN TRADE	International sales contract: Goods Delivery (INCOTERMS) Methods of payment	Economia
9 CIVICS	Women's rights	Multidisciplinare

RELAZIONE FINALE DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Anna d'Orso
Anno scolastico 2021-22

La classe V A è composta di 16 allievi, 4 maschi e 12 femmine, tutti provenienti dalla IV A del precedente anno scolastico. La maggior parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro in classe, dimostrando una adeguata risposta alle attività didattiche proposte dai docenti. Una parte di allievi si è impegnata nello studio in modo adeguato, altri hanno avuto un approccio superficiale e discontinuo. Il profitto conseguito alla fine del percorso di studi può essere considerato accettabile per la maggior parte degli allievi, solo alcuni elementi si sono distinti nelle valutazioni più che positive. Alcuni studenti hanno evidenziato nel percorso di studi qualche difficoltà, chi a causa di lacune pregresse, chi per un metodo di studio dispersivo, chi per una mancanza di efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, conseguendo risultati appena sufficienti, nella maggior parte delle materie. Per alcuni studenti il rendimento scolastico è stato condizionato negativamente da un notevole numero di assenze alle lezioni

PROGRAMMA FINALE DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Anna d'Orso
Anno scolastico 2021-22

DIRITTO ED ECONOMIA

Diritto del lavoro

- Introduzione del lavoro in generale
- Cos'è il diritto del lavoro
- Contratto individuale ed elementi essenziali
- Patto di prova
- I centri per l'impiego e le agenzie per il lavoro: le loro funzioni
(in classe sono stati visionati filmati per comprendere ulteriormente le funzioni delle agenzie per il lavoro)
- Mansioni, qualifica e categorie dei lavoratori
- Gli impiegati e operai (differenze)
- I diritti e doveri del lavoratore subordinato
- Diritto al luogo del lavoro,
- Diritto alla durata del lavoro
- Lavoro straordinario
- Lavoro notturno
- Riposi e ferie
- Mobbing
- I poteri del datore di lavoro (potere direttivo e disciplinare)
- La sospensione del rapporto di lavoro dal lato del datore di lavoro
- Sussidi e ammortizzatori sociali (CIGS e CIGO)
- La sospensione del rapporto di lavoro da parte del lavoratore
- Malattia professionale e infortunio sul lavoro
- Cessazione del rapporto di lavoro
- Licenziamento per giusta causa o giustificato motivo
(nuova disciplina del licenziamento illegittimo)

- T.F.R. e contratti di formazione professionale (di quest'ultimi la classe ha visto anche gli esempi pratici)
- I tirocini o stage
- Contratto part-time (verticale, orizzontale e misto)
- Lavoro ad intermittenza
- Telelavoro
- Lavoro a domicilio
- Lavoro domestico
- Contratti di esternalizzazione: somministrazione di lavoro
- Lavoro accessorio
- La tutela sindacale dei lavoratori: i sindacati e la libertà sindacale
- Il diritto di sciopero
- L.300/1970
- Sciopero (lavoratori) e serrata (datore di lavoro)
- Il processo di lavoro in caso di controversie
- Conciliazione preventiva
- Le tecniche alternative al processo di lavoro: arbitrato, mediazione e conciliazione

Il sistema tributario

- I tributi
- I beni demaniali (esempi pratici)
- Elementi dell'imposta e tipologie d'imposta
- Imposte reali e personali, generali e speciali, proporzionali, progressive e regressive con relativi esempi pratici.
- Imposte indirette
- IVA: definizione, presupposto oggettivo, soggettivo e territoriale, operazioni rilevanti e non rilevanti ai fini d'IVA, liquidazione e versamento, acconto e dichiarazione annuale
- IRPEF (cosa, caratteristiche, tabella scaglioni per il calcolo)
- IRES (soggetti passivi e calcolo)
- IRAP
- Imposta di bollo
- Imposte catastali e ipotecarie
- Imposta di registro sulle successioni e donazioni
- Imposte sulla produzione e di fabbricazione (ACCISE)

Le crisi economiche

- Motivazioni economiche, la cura.
- La crisi del '29 (Teoria di Keynes)
- La crisi economica del 1973
- La crisi economica del 2007/2008
- La deregolamentazione statunitense durante la crisi del 2007/2008
- Inizio della situazione economica ai tempi della pandemia
- Crisi covid19: strumenti fiscali e monetari utilizzati dai governi degli Stati
- Strumenti di politica monetaria della crisi economica dovuta al Covid19

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Prof. Davide Casisa
Anno scolastico 2021-22

Presentazione della classe VA	La classe non ha mai creato particolari problemi dal punto di vista disciplinare; per quanto riguarda il profitto, una buona parte degli alunni ha partecipato con impegno e interesse, altri hanno denotato meno motivazioni e volontà il che ha influito sul loro profitto finale. Alla luce di questa premessa, alcuni ragazzi sono riusciti a conseguire un profitto soddisfacente, altri invece non hanno sempre denotato un'adeguata concentrazione e assiduità sia nelle lezioni in aula che nel lavoro domestico; tuttavia, intensificando l'impegno in prossimità delle verifiche orali e scritte, anche tali studenti sono riusciti ad ottenere nel complesso un profitto sufficiente. Nella classe sono presenti anche alcuni alunni aventi un piano didattico personalizzato, nei confronti delle quali si è cercato di venire incontro alle loro differenti necessità offrendo opportune misure dispensative e strumenti compensative; per un maggiore approfondimento si richiama al PDP degli studenti. Nella trattazione della disciplina si è privilegiato la parte pratica e i corrispondenti esercizi in quanto le difficoltà espressive e il limitato bagaglio lessicale non hanno permesso un'approfondita trattazione della teoria.
Metodologie didattiche	Per introdurre ciascuna unità didattica, si è privilegiato per quanto possibile l'analogia dei contenuti ad esperienza di vita reale; a quest'approccio è spesso seguita la lezione frontale tradizionale; dalla trattazione teorica si è dunque passati all'applicazione tramite esercizi.
Materiale e attrezzature didattiche	Il libro di testo non è stato utilizzato in modo sistematico, si sono privilegiate le dispense fornite dall'insegnante e gli appunti presi dagli studenti durante le lezioni.
Tipologie di verifiche assegnate	Sono state effettuate due verifiche orali e tre scritte nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre due verifiche orali e due scritte.
Criteri di valutazione	Nelle singole valutazioni sono stati seguiti i seguenti criteri: - Grado di conoscenza raggiunto nella disciplina; - Profitto raggiunto considerando il livello di partenza; - Interesse, partecipazione al dialogo educativo; - Capacità di eseguire correttamente le procedure di calcolo; - Capacità di analisi e di sintesi nell'affrontare gli argomenti.

PROGRAMMA FINALE MATEMATICA

Prof. Davide Casisa
Anno scolastico 2021-22

MODULO	UNITA'	CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'
1. STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRATTA	Concetto generale di funzione. Campo di esistenza di una funzione; studio del segno di una funzione. Punti di intersezione con gli assi cartesiani. Studio della funzione ai limiti degli intervalli del suo campo di esistenza. Asintoti di una funzione. Rappresentazione grafica di una funzione	Acquisire in concetto di relazione tra elementi. Riconoscere le funzioni come particolari relazioni e saperne distinguere alcune particolarità. Sapere da un grafico individuare le principali caratteristiche di una funzione
2. DERIVATE DI FUNZIONI	Regole e teoremi di derivazione per una funzione razionale intera e una funzione razionale fratta. Punti di massimo e di minimo di una funzione razionali intere e fratte. Punti di flesso per una funzione razionale intera. Tangente in un punto di una funzione razionale intera e fratta	Conoscere le derivate delle funzioni elementari. Conoscere le regole di derivazione per una funzione razionale intera o fratta. Saper applicare il teorema di de l'Hôpital per il calcolo dei limiti dalla forma indeterminata ∞/∞ Saper individuare da un grafico il segno della derivata prima, della derivata seconda, i punti di massimo e di minimo e i punti di flesso, rifacendosi all'andamento e alla concavità della funzione
3. INTEGRALI DEFINITI E INDEFINITI	Caratteristiche principali. Calcolo di integrali indefiniti e definiti; calcolo integrale utilizzato per la determinazione dell'area di una superficie	Conoscere il concetto geometrico degli integrali. Saper calcolare gli integrali definiti e indefiniti di funzioni razionali intere. Saper determinare le aree tramite l'utilizzo del calcolo integrale

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Salvatore Mongiò
Anno scolastico 2021-22

L'insegnamento alla classe ha rivolto un'attenzione particolare al comportamento degli alunni ed è stato adeguato alle esigenze di tutti nel rispetto delle differenti qualità fisiche, delle attitudini e delle aspettative di ciascuno.

L'obiettivo programmatico a cui si è teso maggiormente è stato quello relativo alla pratica sportiva pur perseguendo gli scopi del potenziamento fisiologico e dell'arricchimento del bagaglio degli schemi motori di base.

La fase iniziale (settembre-novembre) ha visto gli alunni impegnati in un lavoro di condizionamento fisiologico con prove di corsa prolungata, circuiti e giochi sportivi.

Nel periodo invernale sono stati praticati i fondamentali e studiate le regole dei giochi sportivi di squadra quali pallavolo, pallamano, basket.

Si sono dedicate diverse lezioni a sviluppare progressioni a corpo libero con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Nel periodo primaverile si sono concentrate diverse lezioni sul fitness e sulla pre-atletica.

Le ragazze esonerate dalla pratica della disciplina hanno svolto verifiche scritte su argomenti come: pallavolo, basket, pallamano.

Obiettivi formativi conseguiti:

Tutti gli alunni hanno preso coscienza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.

Conoscono le principali caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche delle discipline sportive praticate (pallavolo, basket, pallamano); e sanno applicare i regolamenti.

Conoscono e sono in grado di utilizzare le modalità e le procedure motorie, alimentari e igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica.

Sono in grado di elaborare informazioni spaziali, temporali e corporee per un adeguato controllo del movimento.

Conoscono le principali tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

Per Ed. Civica l'argomento trattato è la Mobilità Sostenibile.

Tali conoscenze competenze e capacità, trovano applicazione e dimostrazione da parte degli alunni a secondo dei diversi livelli di interesse e partecipazione che gli stessi studenti hanno mostrato durante il percorso formativo.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati tecnici conseguiti dall' alunno correlati pero' al suo livello di partenza,alle sue attitudini,al suo atteggiamento nei confronti della materia,al suo interesse,all'impegno profuso,al suo comportamento ed ai rapporti con i compagni.

PROGRAMMA FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Salvatore Mongiò
Anno scolastico 2021-22

MODULI/ARGOMENTI SVOLTI

Gli alunni conoscono le principali caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche delle discipline sportive praticate (pallavolo pallamano e basket); e sanno applicare i regolamenti.

Conoscono e sono in grado di utilizzare le modalità e le procedure motorie, alimentari e igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica.

Sono in grado di elaborare informazioni spaziali, temporali e corporee per un adeguato controllo del movimento.

Conoscono le principali tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

Tali conoscenze competenze e capacità, trovano applicazione e dimostrazione da parte degli alunni a secondo dei diversi livelli di interesse e partecipazione che gli stessi studenti hanno mostrato durante il percorso formativo.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati tecnici conseguiti dall' alunno correlati però al suo livello di partenza, alle sue attitudini, al suo atteggiamento nei confronti della materia, al suo interesse, all'impegno profuso, al suo comportamento ed ai rapporti con i compagni.

Moduli:

POTENZIAMENTO FISILOGICO-

CIRCUITI MOTORI

CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

TECNICA DEI PRINCIPALI GIOCHI DI SQUADRA (PALLAMANO-PALLAVOLO-BASKET)

ESERCIZI A CORPO LIBERO NELLE DIVERSE STAZIONI INDIVIDUALI E A COPPIE
FONDAMENTALI DEL GIOCO DEL TENNIS

PROGRESSIONI A CORPO LIBERO CON UTILIZZO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI
ED CIVICA "LA MOBILITÀ SOSTENIBILE"

RELAZIONE FINALE REGLIGIONE

Prof. Sergio Tripodo
Anno scolastico 2021-22

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

E' una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata, anche durante le lezioni online, agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;

- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al “sentito dire”, ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni frontali e online si sono alternati momenti di discussione e riflessione, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

PROGRAMMA FINALE RELIGIONE

Prof. Sergio Tripodo
Anno scolastico 2021-22

PROGRAMMA ANALITICO

INTRODUZIONE ALL'ETICA:

- Etica individuale ed etica sociale;
- Etica laica ed etica religiosa o confessionale;
- Etica della cittadinanza;
- Etica per una società multiculturale; BIOETICA:
- La nascita della Bioetica;
- La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; • Cellule staminali;
- Clonazione;
- Legge 194/78;
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Obiezione di coscienza;
- Eutanasia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati. Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

- Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.
- Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.
- Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;
- Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità;

- Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al “sentito dire”, ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi.

BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI ESSENZIALI

Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.

Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.

Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.

Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola Eurelle Edizioni 2001.

ALLEGATO B

GRIGLIE DI CORREZIONE

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano		

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegna e vincoli scarsamente rispettati Consegne e vincoli adeguatamente rispettati Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi coerente, completa e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli elementi attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti o superficiali Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA B	Analisi e produzione di un testo argomentativo	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni Individuazione di tesi e argomentazione parziale e/o inadeguata Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-12 13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti a sostegno della tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti o superficiali Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborazione non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi assenti o inadeguati Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi adeguati Elaborato adeguato alle consegne della traccia, titolo e parafrasi adeguati Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-11 12-16	
Capacità espositive	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-9 10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali errati, non pertinenti, assenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti, carenti Conoscenze e riferimenti culturali essenzialmente corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti o superficiali Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – alunni BES (L.170, 104)

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA A	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegna e vincoli scarsamente rispettati Consegna e vincoli adeguatamente rispettati Consegna e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione Comprensione globale corretta ma non approfondita Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-9 10-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni Analisi coerente, completa e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o imprecise Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta e riorganizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli elementi attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	12	13	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – alunni BES (L.170, 104)

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA B	Analisi e produzione di un testo argomentativo	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni Individuazione di tesi e argomentazione parziale e/o inadeguata Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-12 13-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti a sostegno della tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare, pianificare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace e formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	12	13	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – alunni BES (L.170, 104)

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborazione non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati Elaborato adeguato alle consegne della traccia, titolo e parafrasi non completamente adeguati Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-11 12-16	
Capacità espositive	Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-9 10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenzialmente corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-8 9-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-12 13-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, lessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali Piano espositivo coerente e coeso con uso adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-12 13-16	
Correttezza grammaticale, uso adeguato ed efficace della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguatezza del repertorio lessicale Lessico non sempre adeguato Repertorio lessicale semplice, ma adeguato Esposizione comprensibile scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio	1-3 4-6 7-9 10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-12 13-16	

PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	9	10	11	12	13	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA TECNICHE PROFESSIONALI E DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima e la seconda parte della prova, integrando laddove necessario, con opportuni dati a scelta

PRIMA PARTE

Lo sviluppo economico e sociale di una nazione si basa, in buona parte, sulla capacità dei cittadini di dare vita ad iniziative imprenditoriali sane e sostenibili nel tempo. Tali iniziative, per essere economicamente convenienti, devono poggiare su di una valida idea imprenditoriale verificata mediante un approfondito studio di fattibilità. Il business plan è lo strumento operativo che meglio si presta all'analisi di molteplici elementi che compongono un progetto d'impresa.

Il candidato dopo aver commentato la precedente affermazione, formuli, sulla base delle conoscenze possedute uno studio per la nuova iniziativa imprenditoriale delle sorelle Brasca, articolando il progetto secondo le seguenti fasi:

- Sintesi del progetto imprenditoriale
- Descrizione della struttura giuridica prescelta
- Descrizione del progetto
- Analisi del mercato di riferimento
- Analisi swot
- Individuazione degli obiettivi strategici
- Piano degli investimenti
- Piano economico previsionale
- Conto economico previsionale

Le sorelle Brasca decidono di avviare un'attività imprenditoriale di produzione e commercializzazione di cosmetici naturali con certificazione biologica. Maddalena Brasca è una farmacista esperta nelle preparazioni cosmetiche e dermatologiche. Nadia Brasca ha maturato una solida esperienza nel settore svolgendo la funzione di responsabile delle vendite in una nota industria cosmetica del territorio. L'attività d'impresa inizierà in data 01/01/n.

Le sorelle individuano un laboratorio con annesso un locale per la vendita diretta dei prodotti in una zona centrale della città, per la quale viene stipulato un contratto di locazione che prevede il pagamento di un canone complessivo annuo pari a 15.000 euro. La costituzione richiede tra gli altri, i seguenti investimenti:

- Software 5.000 euro
- Impianti e macchinari 45.000 euro
- Attrezzature 20.000 euro
- Arredamento 10.000 euro
- Le sorelle presteranno la propria attività lavorativa nell'impresa con un costo complessivo pari a 50.000 euro

SECONDA PARTE

Il candidato, utilizzando le informazioni dedotte dalla prima parte, svolga un'analisi economica, patrimoniale e finanziaria utilizzando gli opportuni indici.

ALLEGATO D

Materiali di Tedesco L2